

IL TORRENTE SCRIVIA

Il torrente Scrivia nasce nell'Appennino Ligure, presso Torriglia in provincia di Genova, alle pendici del monte Prelà, (1416 m. s.l.m.), confluendo nel Po, poco a monte di Voghera, dopo avere raccolto le acque dei suoi affluenti tra i quali lo Spinti, il Borbera, l'Ossona e il Grue.

La quasi totalità della zona di pianura risulta fortemente antropizzata dove vi è una intensiva attività di carattere agricolo.

La pur limitata copertura vegetale spontanea relegata all'alveo del corso d'acqua principale e ai residui lembi di bosco pianiziale comprende specie interessanti.

In generale il greto del torrente Scrivia è uno tra i migliori esempi di habitat fluviale conservatosi in Piemonte. In particolare, una parte del greto della Scrivia, per la sua elevata valenza ambientale, è stata definita Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) secondo la Direttiva Habitat 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatica) contrassegnato con il codice IT1180004. Si tratta di un biotopo fluviale (per biotopo si intende una porzione di territorio particolarmente interessante per la conservazione di un ambiente originario), caratterizzato da aree di pregio naturalistico, che comprende una superficie di circa 900 ettari all'interno del territorio di 4 Comuni (Novi Ligure, Villalvernia, Cassano Spinola e Pozzolo Formigaro).

Il corso della Scrivia è considerato come importante punto di passo e come quartiere di estivazione o svernamento dei volatili migratori provenienti dal Centro Europa e dal Nord Africa. L'area è quindi di grande importanza durante il periodo migratorio, costituendo una zona chiave per la sosta e l'alimentazione di molte specie rare.



IL CONTRATTO DI FIUME

La Regione Piemonte ha avviato un percorso di salvaguardia degli ecosistemi fluviali e di razionalizzazione del bilancio idrico, oltre al mantenimento e alla conservazione dell'assetto idrogeologico. Queste Direttive regionali sono attivate attraverso i Contratti di Fiume. L'adozione e l'attuazione del Contratto di Fiume del Torrente Scrivia permette di sviluppare e condurre il progetto attraverso un sistema di regole i cui criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione del bacino fluviale. Il Contratto di Fiume consente, quindi, di implementare la sinergia tra le parti con obiettivi comuni, stipulando documenti che esprimono la volontà dei singoli soggetti a realizzare un miglior "stato ambientale" del contesto fluviale.

La Provincia di Alessandria Assessorato Agricoltura e Ambiente ha il ruolo di coordinamento e responsabilità e, insieme ai comuni e agli enti coinvolti, tende a riportare gli obiettivi individuati di miglioramento ambientale, sviluppo di attività antropiche connesse al fiume, potenziamento della fruizione del corpo idrico e del suo ecosistema, ovviamente mirando allo sviluppo sostenibile.

I SOGGETTI COINVOLTI NEL CONTRATTO:

- Provincia di Alessandria - Assessorato Agricoltura e Ambiente con compito di coordinamento tra le parti interessate
- Regione Piemonte
- Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba
- Tutti i comuni ricadenti nel bacino del torrente Scrivia
- Provincia di Genova
- Agenzia di Sviluppo GAL genovese
- Comunità Montana delle Valli Genovesi - Scrivia e Polcevera
- Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti
- Consorzi Irrigui
- A.T.O. 6
- A.I.P.O. e A.dB.Po

PROGRAMMA DEL 1 MAGGIO

Moderatore: Giuseppe Puccio,
Dirigente della Provincia di Alessandria

ORE 16.00-16.30: Registro partecipanti

ORE 16.30-17.00: Saluti e benvenuto

- Piero Angelo Cisi, Sindaco di Alzano Scrivia
- Paolo Filippi, Presidente della Provincia di Alessandria
- Lino Carlo Rava, Assessore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Alessandria
- Provincia di Genova

ORE 17.00-17.20: Antonello Brunetti,
professore

"Scrivia un tempo...e domani?"

ORE 17.20-17.40: Alberto Mallarino, agronomo
"La Scrivia...tra contraddizioni e opportunità"

ORE 17.40-18.00: Massimo Pascale, ittiologo
"Evoluzione della comunità ittica del T. Scrivia dalla prima carta ittica regionale ad oggi"

ORE 18.00-18.20: Cristina Calvi, funzionario
Prov. di AL

"I Contratti di Fiume in Provincia di Alessandria: il torrente Scrivia"

ORE 18.20-18.45: Esperienze di gestione sostenibile del territorio

- ❖ Parco delle Fologhe, Eugenio Tiso
- ❖ Comune di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani

ORE 18.45-19.45: Apertura dibattito e conclusioni

ORE 19.45-21.00: Buffet

ORE 21.00-21.45: Proiezione filmato
"Un anno a Scrivia...con la natura negli occhi"

PROGRAMMA DEL 2 MAGGIO

ORE 14.30: Ritrovo presso Piazza P. Bassi

ORE 15.00-17.00: Passeggiata storico-naturalistica lungo la Scrivia

ORE 17.00-17.45: Ritorno in Piazza P. Bassi e merenda

ORE 17.45: Visita alla mostra *"Storia della pesca sulla Scrivia"*

LA STORIA DI ALZANO SCRIVIA

Il toponimo deriva da "Acianum" vale a dire "villa di Atius", presumibilmente un nobile di epoca romana.

La prima notizia certa di una località chiamata Alzano risale al 973 d. C., quando il prete Roprando acquistò dal marchese Lamberto la "curtis (villa) di Acjani". Nel Cartario Capitolare è citata come corte fino al 1194; in quest'epoca non si hanno notizie di fortificazioni attorno ad Alzano che invece si trovano esistenti nel 1204 quando si parla di un fossato. In un documento del 9 maggio 1215 si parla della "braida dei canonici" che è posta "ante portam loci de açano" il che significa che il paese era circoscritto da opere difensive e che vi si accedeva attraverso una porta.

Diversi furono i signori di Alzano, dai Cistercensi di Lucedio, al Comune di Tortona (1127), al Vescovo di Tortona Giseprando. Dal 1314 al 1447 dominio visconteo, dal 1450 al 1526 dominio sforzesco, spagnolo dal 1526 al 1568, della famiglia genovese dei Marini dal 1568; gli ultimi signori di Alzano furono i Torti.

L'importanza della Scrivia per l'economia di Alzano è sempre stata di rilevante importanza come testimonia un più recente decreto della prefettura di Alessandria che in data 17 dicembre 1881 riconosce "...a favore del comune di Alzano il possesso del diritto esclusivo di pesca nel torrente Scrivia, pel tratto scorrente nel territorio comunale". Da tale decreto ripreso dal Duce nel periodo Fascista con decreto del 4 aprile 1941 è tuttora vigente.



Tra i personaggi illustri si ricordano Giovanni Marcello Zampolini (1888 Alzano Scrivia - 1948 Lima), pittore divisionista che ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo e Pier Felice Balduzzi (1832-1894) classicista, letterato, poeta contemporaneo ed amico di Giosuè Carducci.

Le tradizioni

Oggi Alzano Scrivia (399 abitanti) si estende per una superficie di 2,07 kmq ed è collocato tra Alessandria, Tortona e Voghera, nella bassa valle Scrivia. Ha ancora una forte tradizione agricola incentrata sulla produzione di patate, spinaci, cavoli e fagioli. Famoso è il fagiolo "Lingua di Fuoco" di Alzano Scrivia che, probabilmente per la composizione del terreno in cui viene coltivato (zona golenale del torrente Scrivia), si presenta di colore rosso vivo ed è un'apprezzata specialità gastronomica. Da diversi anni la prima domenica di settembre si svolge la rinomata "Sagra del Fagiolo", occasione per degustare le specialità preparate con questo pregiato legume.

LUOGHI DI INTERESSE STORICO

La Chiesa della Natività di Maria, edificata a partire dal 1846 sulle fondamenta dell'edificio preesistente, l'antica chiesa di cui si fa menzione nel 1127. Di forme neoclassiche, presenta, all'interno, quattro tele settecentesche di autore sconosciuto, rappresentanti San Sebastiano, Santa Caterina da Siena, San Gerolamo e Sant'Antonio da Padova. Quest'ultimo di recente restaurato unitamente ad un grande dipinto del '600 raffigurante la "Madonna Nera".

Sulla facciata una riproduzione della Natività, opera bronzea del vogherese Casati.



LUOGHI DI INTERESSE NATURALISTICO

Il centro urbano si affaccia sulla riva destra del torrente; lungo le sue sponde è possibile fare lunghe passeggiate e, negli spazi golenali, trovare macchie boschive spontanee caratterizzate da specie quali pioppo nero, pioppo bianco e salice. Il corridoio migratorio sopra questa particolare zona ci consente di osservare numerose specie di uccelli, tra cui anatre, aironi cinerini, cavalieri d'Italia, aironi bianchi, gruccioni, etc.



Per info:

Dott.ssa Cristina Calvi

Tel. 0131-304420

e-mail:

cristina.calvi@provincia.alessandria.it



Comune di
Alzano Scrivia



Provincia di
Alessandria

Con il patrocinio della PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CONTRATTO DI FIUME
del bacino del torrente Scrivia

Convegno

RISCRIVIAMO LA SCRIVIA

Alzano Scrivia, 1-2 Maggio 2010



www.contrattidifiume.alessandria.it